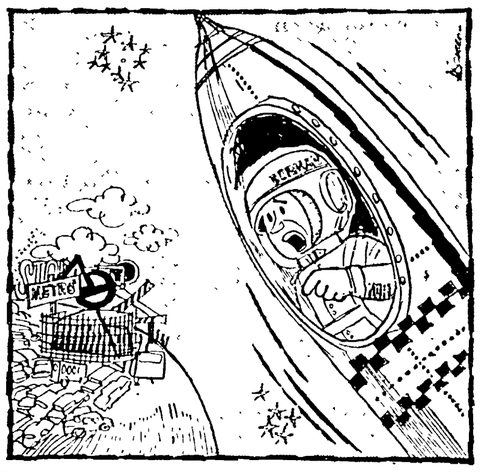
setta giorni: un fatto

Città lunare



UNO ARRIVA *fresco fresco dalla Luna, lo acchiappano, lo caricano su un jet, lo spediscono a Roma in viaggio di rappresentanza. E' successo a Frank Borman, astronauta americano, che ora può vantare una memorabile anche se faticosa esperienza. Infatti il primo giorno lo hanno buttato giù dal letto alle 5 per il classico giro turistico.* «Sa com'è, il traffico... e poi se non ci sbrighiamo ingabbiano pure i ruderi, ci fanno la cancellata anti-gatto intorno al Colosseo...» *ha spiegato, confuso, l'interprete. La dura tempra del cosmonauta ha comunque resistito alla prova: i primi segni del crollo si sono invece avuti durante il tragitto fino al Campidoglio.*

Dopo aver contemplato, estatico, per due ore abbondanti il meraviglioso paesaggio del traffico, aver rischiato per sei volte di essere arrotato, essere piombato una dozzina di volte nelle buche pazientemente scavate sullo asfalto, aver declinato ostinatamente l'invito a provare un bus ATAC nell'ora di punta, l'astronauta sano e salvo ma esausto è riuscito a mettere piede nel Campidoglio. E qui, durante il ricevimento (frugale, visto le circostanze e i debiti) l'incauto Borman ha espresso il desiderio di dare una occhiata al metrò, di cui ha sentito parecchio parlare.

Signorilmente nessuno ha fatto rilevare allo spregiudicato yankee la clamorosa gaffe: solo uno scostumato si è puntato significativamente il dito alla tempia, mentre un altro è quasi svenuto per le risate e il boccone che era andato di traverso, ed è stato portato via a braccia. Così, fra l'allegria generale, l'illustre ospite è stato salutato dinanzi alla gabbia con la lupa capitolina che, scheletrica, malridotta e sospettosa, si era ritirata in un angolo per paura che l'acchiappassero per portarla in cucina.

Poi, dopo un'altra visita by night ai laghetti naturali della periferia (familiarmente noti come marrane) e una sublime, poetica, visione di insieme della Tuscolana, l'astronauta si è congedato. E presi dall'emozione i responsabili capitolini si sono sbilanciati, hanno lanciato una audace promessa: «torni nel '70, per l'anniversario di Roma capitale, faremo cose belle... abbiamo già in mente i piani di studio...». *E hanno anche promesso di farglieli vedere, a patto che poi non faccia la spia a Cape Kennedy...*

Mentre prosegue la lotta degli studenti contro la selezione e la repressione

Esami nelle facoltà occupate

L'appello a Fisica e Economia e Commercio — Contrari altri docenti alle prove negli istituti presidiati — Il rettore temporeggia per pronunciarsi sulla validità o meno di tali esami — La situazione nelle altre facoltà — Zuffa a Giurisprudenza occupata da elementi estranei al movimento studentesco — Gli studenti lasciano Architettura

Esami nelle facoltà occupate: da ieri mattina, nonostante l'ostinato atteggiamento delle autorità accademiche e del rettore D'Avack, in due facoltà, quella di Economia e Commercio, e nell'Istituto di Fisica alcuni titolari di cattedra hanno iniziato l'appello per gli esami della sessione invernale. I ripetuti comunicati con cui negli ultimi giorni il movimento studentesco aveva assicurato la disponibilità delle aule per le prove di febbraio hanno trovato accoglienze da parte di numerosi professori. Essi hanno ritenuto che nelle loro facoltà non esistono le condizioni di illegalità che il Senato accademico ha voluto sancire nell'ultimatum affisso solo ieri mattina su tutti i muri dell'Ateneo. Nell'ultimatum si esclude tassativamente che gli esami possano aver luogo nelle facoltà occupate e che ogni attività didattica e scientifica possa svolgersi finchè permane l'attuale stato di cose.

Riassumiamo quindi la situazione come si presenta ora facoltà per facoltà. Ieri pomeriggio nell'Aula I di Fisica si sono riunite le commissioni d'esame ed hanno dichiarato l'apertura delle prove di Fisica Teorica, Elettronica Applicata, Laboratorio I e II, complementi di Fisica Generale I; Esperimentazioni di Fisica, Matematica (per Chimici), Fisica sperimentale ed Elettronica. I presidenti delle singole commissioni ed altri professori hanno avuto un incontro con il preside di Facoltà per avvertirlo della loro decisione e per la consegna dei verbali necessari a procedere. Il professor Montalenti ha assicurato che si «adopererà» per non far saltare la sessione di esame, ma ha vincolato la sua risposta ad un incontro con il rettore D'Avack, che dovrebbe tenersi domani mattina.

Ad Economia e Commercio, sin da ieri mattina, sono iniziati gli esami di Politica Economica e Finanziaria, nonostante la facoltà sia occupata dagli studenti. Egli ha fatto osservare che non esiste nessun ostacolo a che nella sua facoltà si svolgano regolarmente gli esami ed ha fatto rilevare in un avviso apparso in facoltà che gli esami «si terranno con l'osservanza di tutte le garanzie sostanziali di indipendenza e libertà, esclusa soltanto quella «legalità» di comodo e unilaterale, tipica dello attuale costume universitario».

Anche a Lettere nei prossimi giorni dovrebbero tenersi gli esami e numerosi professori interpellati dagli studenti hanno dichiarato che sarebbero disposti a far svolgere gli esami nella facoltà. Intanto proseguono a Lettere i lavori delle commissioni in cui gli studenti discutono sull'abolizione del seminario e dei programmi, differenziati, contro la riforma Romeo Lombardi e contro la selezione. Nella porta della Facoltà gli studenti hanno attaccato un cartello dove è scritto che l'occupazione è «aperta» a tutti e che quindi gli esami si possono svolgere liberamente. Ma il Senato accademico nega i verbali a quei professori che ne hanno fatta richiesta.

D'Avack temporeggia e non si vuol pronunciare in prima persona sulla validità degli esami in corso: egli ha prospettato l'idea che gli esami possano essere ulteriormente rinviati o che possano terminare più tardi del previsto.

A Giurisprudenza che da oltre un mese è occupata da elementi estranei al movimento studentesco, ieri mattina c'è stata una zuffa in cui è rimasto coinvolto e ferito Paolo Togni, esponente del comitato di difesa dell'università, figlio dell'ex ministro d.c. Si è accapigliato con un altro studente, Dantini, noto esponente dell'ex associazione pacciardiana Primula Goliardica ed ha riportato contusioni guaribili in undici giorni. Più tardi ha denunciato il fatto alla polizia.

Altrove la situazione è calma. Nelle facoltà si è ancora lavorato, sono state tenute assemblee e collettivi di lavoro, anche nelle sedi distaccate di Magistero e di Economia e commercio. I temi sono ancora: selettività repressione, esami e «voto unico».

Sull'incontro che tra la commissione di laurea in Matematica e i laureandi avvenuto nella sede della presidenza della Facoltà (e di cui abbiamo riferito venerdì mattina) il compagno Lucio Lombardo Radice ci ha inviato una lettera con la quale vuol precisare che nell'incontro non vi è stata nessuna intimidazione da parte dei professori e che nella discussione, avvenuta in modo libero dopo la conclusione dell'accordo, nessuno ha parlato a titolo personale, studenti o professori che fosse e ciò che ciascuno ha detto non investe responsabilità collettive.

Sulla questione del «voto unico», infine, per cui si battono gli studenti che occupano Fisica, i docenti — come è noto — sono divisi. Il Consiglio allargato di Istituto di Fisica ha votato a favore della rivendicazione studentesca (33 favorevoli, 26 contrari). Va poi registrato che solo nella mattinata di ieri gli studenti, al termine di una riunione, hanno lasciato, dopo due giorni di occupazione, la facoltà di Architettura a Valle Giulia.

Un gruppo di studio riunito dentro Magistero

Appunti

Il giorno

Oggi domenica 16 febbraio (47.318).

Cifre della città

Ieri sono nati 71 maschi e 76 femmine; sono morti 25 maschi e 38 femmine dei quali 3 minori dei 7 anni.

Culla

La casa del compagno Eugenio Piottoli è stata allietata dalla nascita di un bel bambino a cui è stato imposto il nome di Filippo. Al compagno Eugenio, alla moglie Rossana e al neonato giungano gli auguri affettuosi dei compagni della cellula dell'Italcable, della sezione Campo Marzio e dell'Unità.

Mostre fotografiche

Alla Bottega dell'Immagine, via S. Stefano del Cacco 27, giovedì 20 febbraio, alle 21,30, proiezione di diapositive a colori realizzate da Fabrizio Zampa, Leoncarlo Settimelli, Bruno Rossi Morì. Nel corso della serata si terrà un incontro con la regista Lina Wertmuller. Venerdì 7 marzo, apertura della mostra «Potrebbe succedere a noi» di Gianni Berengo Gardini, sulla situazione dei malati mentali nei manicomi.

Anniversario

Ricorre oggi il 9° anniversario della morte del tipografo Luigi Morara. Il socialismo fu la sua bandiera che tenne alta nella tempesta e nel sole Organizzatore, antifascista irriducibile, partigiano, trasmise alla famiglia — con la virtù dell'esempio — le sue doti di fede socialista che furono la norma e la traccia della sua vita.

La moglie e i figli lo ricordano ai compagni, agli amici e agli estimatori tutti.

Autoemoteca

L'autoemoteca della CRI sosterà per tutta la giornata di oggi in piazza Ungheria per la raccolta di sangue. A chi donerà il sangue saranno offerti dieci biglietti per lo spettacolo «Caffè chantant», che si tiene al «Cab 37».

Lutti

E' deceduta Concetta Petrolucci moglie del compagno Antonio della Sezione Monteverde in questo momento di grande dolore giungano al compagno Antonio, ai figli Annarita e Dino e ai familiari tutti le sentite condoglianze dei compagni di Monte Mario e dell'Unità. I funerali si svolgeranno oggi alle 11 partendo dall'ospedale S. Filippo.

E' morta la madre della compagna Maria Cortesi, della segreteria della sezione di Forte Bravetta. Alla compagna Cortesi giungano in questo momento di dolore le condoglianze della sezione Forte Bravetta e dell'Unità.

Le officine

De Laurenzio (elettrauto), via Treviso 18, tel. 869 509; Silani (riparazioni autorizzato FIAT - elettrauto - carrozzeria), via Monte Cerviato 77 (p.le Jonio), tel. 886 712; Raponi (elettrauto e carburatori Weber) via Cavour 85, tel. 474 140; Autorimessa internazionale (riparaz. carrozzeria), viale Somalia 178, tel. 837.818; Annia Faustina (riparazioni), via Annia Faustina 36/d (Porta S. Paolo), tel 571.109; Alcamo (riparazioni), via Tor Vergata 10 (Torrenova), tel. 261.123; Pietrinferni (riparazioni auto), via Cesare Rasponi 25, tel 423 150; De Minicis (elettrauto), via del Caravaggio 11, tel 51.46.010; Pascuzzo (riparazioni auto-carrozzeria), via Appia Nuova 1111, tel. 79.90.443; Barbieri (riparazioni auto - elettrauto - carrozzeria), via Ruggero Giovannelli 5 (largo Ponchielli), telefono 859.470; Severini (riparazioni Renault carrozzeria - elettrauto), via Rocca Priora 52, tel. 727 813; Tacchia (riparazioni), via Michele Amari 73, tel. 78 86.052; Springoil (riparazioni elettrauto carburatori carrozzeria), via Altavilla Irpina 19, tel 250 709. Palladino (riparazioni), via Giovanni Devoti 10 (v. Baldo degli Ubaldi), tel. 62.32.349; Garage Supercortemaggiore (riparazioni), via Magnagrecia 60, tel. 753 216 - 751.003. Soccorso Stradale: segreteria telefonica N. 116. Centro Soccorso A.C.R.: via Cristoforo Colombo 261, tel. 510.510 - 51.28.551. Ostia Lido: Officina S.S.S. n. 393, Servizio Lancia, via Vasco de Gama 64, telefono 60.22.744 - 60.22.427. Officina Lambertini A. - Staz. Servizio AGIP - P.le della Posta - Tel. 60 20 909. Pomezia: Officina S S S n. 395, Morbinati, via Pontina, telefono 910 025; Officina De Lellis via Roma 48, tel. 910 645. Ardea: Autoriparazioni Pontina, S.S. 148, Km. 34,200, tel. 910.003 910.497. Ciampino: Officina Autorizzata Fiat: Scorsci - Via Italia, 7 - Tel. 61 13 211. Garage Terminus (riparaz e gomme), v. IV Novembre 61, tel 61.14 000.

Le farmacie

Acilia: Svampa, via Gino Bonichi 117. Ardeatino: via Fonte Buono 45, via Lorenzo Bonincontri 22. Boccea: via Boccea 484, via Accursio 6. Borgo-Aurelio: largo Cavalleggeri 7. Casalbertone: via Asinari di S. Marzano 47. Cello: via San Giov. in Laterano 119. Centocelle-Prenestino Alto: via dei Castani 253; via Prenestina 365; largo Irpinia 40; via dei Pioppi 5-c; via Federico Delpino 70-72-74. Esquilino: via Cavour 2; piazza Vitt. Emanuele 45; via Merulana 186, via Fosco lo 2; via S. Croce in Gerusalemme; Galleria di testa Staz. Termini. EUR e Cecchignola: via dell'Aeronautica n. 113. Flumicino: v. Torre Clementina 122. Flaminio: v. Flaminia 7; via Pannini 37. Gianicolense: piazza S. Giovanni di Dio 14, via Valtelina 94; via Abate Ugone 25. Magliana-Trullo: piazza Madonna di Pompei 11; via Casetta Mattei 200. Marconi (Staz. Trastevere): via G. Cardano 62. Mazzini: via Paolucci de' Calboli 10; via Monte Zebio 34 - 36. Medaglie d'Oro: piazzale Medaglie d'oro 73. Monte Mario: via Trionfale 8578. Monte Sacro: via Isole Curzolane 41, via Val di Cogne 4; via Cabrio Casati 77; via Nomentana 564. Monte Sacro Alto: via Ettore Romagnoli 76-78. Monte Verde Vecchio: via A. Poerio 19. Monti: via Nazionale 228; via dei Serpenti 127. Nomentano: viale Provincie 66; piazza Massa Carrara 10; via Livorno 27/a/b/c; via Campi Flegrei 11. Ostia Lido: via Vasco de Gama 42; via Pietro Rosa 12; via Stella Polare 41. Ostiense: via Rosa Raimondi Garibaldi 87; via Salvatore Pincherle 28; via Ostiense n. 85; Circonv. Ostiense 269. Parioli: viale Rossini 34; via Gramsci 1. Ponte Milvio: piazzale Ponte Milvio 19. Portonaccio: via dei Durantini 278-A. Portuense: via L. Ruspoli 57. Prati-Trionfale: piazza Risorgimento 44; via Leone IV, 34; via Cola di Rienzo 124; via Scipioni 204-206 ang. via Fabio Massimo 74; via Federico Cesi n. 9; largo G. di Montezemolo n. 6; via C. Passaglia 1; via Trionfale 118. Prenestino-Labicano-Torpignattara: piazza Roberto Malatesta 38; via Torpignattara n. 47; via del Pigneto 110. Primavalle: piazza Capecelatro 7; via Monti di Primavalle 187; via della Pineta Sacchetti 412. Quadraro-Cinecittà: via Marco Papio 35; via P. Comnio 29; via Appio Claudio 306; piazza S. Giov. Bosco 39, 40, 41, 42. Quarticciolo: via Ugento 44. Regola - Campitelli - Colonna: via Banchi Vecchi 24; via Arenula 73; piazza Campo de' Fiori n. 44. Salario: via Nomentana 67; via Tagliamento 58. Sallustiano-Castro Pretorio - Ludovisi: via Quintino Sella 30; piazza Barberini 10; via Piave 55; via Volturno 57. S. Basilio-Ponte Mammolo: piazzale Recanati 48-49; via del Podere Rosa 22. S. Eustachio: corso Rinascimento 50. Testaccio-S. Saba: via Marmorata 133. Tiburtino: via degli Equi 63. Tor di Quinto-Vigna Clara: Corso di Francia 176. Torre Spaccata e Torre Gaia: via dei Fagiani 3; via Bella Villa 62; via Casilina ang. via Tor Vergata. Trastevere piazza Della Rovere 103; via S. Gallicano 23; viale Trastevere 229. Trevi-Campo Marzio-Colonna: via Due Macelli 103; via di Pietra 91; piazza di Spagna 4; via del Corso 417. Trieste: corso Trieste 167; via Rocca Antica 20; via Nemorense 182. Tuscolano-Appio Latino: piazza Finocchiaro Aprile 18; via Appia Nuova 53; via Acaia 47; via Carlo Denina 14; via La Spezia 96-98; via Enea 26. via Lanuvio 9-11.

al farmacista chiedete
ROGÉ
PASTOR FARINA
il purgante per tutte le età e tutte le stagioni
L. 130 (AGIS 11723)

Sulla Roma-Fiuggi e il metrò

Macchinisti STEFER fermi per 72 ore?

I 161 macchinisti della STEFER delle linee Roma Fiuggi e della metropolitana per l'EUR e per il Lido di Ostia hanno dichiarato uno sciopero di 72 ore a cominciare da domani. Secondo i macchinisti negli incontri in atto fra sindacati e azienda per il contratto integrativo aziendale sarebbero state trascurate le rivendicazioni della categoria. I sindacati, in realtà, hanno portato avanti una trattativa globale. Ieri sera la commissione interna CGIL della STEFER ha emesso un comunicato rilevando che «la rivendicazione dei macchinisti è giusta ma va inserita nel quadro della revisione di alcune tabelle di inquadramento e non può trovare soluzione isolata». La revisione, del resto, riguarda anche altre categorie, come i manovali, i pulitari, i guardiani, eccetera. Ciò che meraviglia, continua il comunicato, è che «la UIL, dopo avere condotto la azione sindacale insieme a CGIL e UIL ora dà appoggio a questa azione che potrebbe far ritardare la conclusione della vertenza ancora in atto per tutta la categoria, compresi i macchinisti».

Il comunicato conclude invitando i sindacati a proseguire nell'azione unitaria e «a non raccogliere separazioni di sorta».

Sconosciuti gli autori dell'ennesimo assalto a un distributore

Introvabili: pistola in pugno hanno rapinato un benzinaio

Il «colpo» l'altra notte - «O l'incasso o ti spariamo» - Scippata da un giovane che poi fugge a piedi - Nello spazio di mezz'ora svaligiati tre appartamenti nello stesso stabile

Sono ancora sconosciuti i due giovani che l'altra notte hanno rapinato, pistola in pugno, l'addetto ad un distributore. Il drammatico episodio è avvenuto al tredicesimo chilometro della via Pontina e la vittima, ancora preda dello choc, non è stata capace nemmeno di descrivere con precisione i connotati dei rapinatori. La polizia si è mossa come al solito, mostrando al deriubato una serie di foto segnaletiche, compiendo battute nella zona ma le indagini sono ancora in alto mare.

E' questo l'ennesimo episodio di banditismo ai danni di un benzinaio. Oreste Natalino, 30 anni, era nel piccolo box quando, verso l'una, è arrivata una «1500» verde. A bordo c'erano due uomini, due giovani che hanno chiesto duemila lire di super. Il benzinaio stava già richiudendo il serbatoio quando si è sentito puntare alle costole una pistola.

«L'incasso subito o sparo», gli ha detto uno dei giovani e lo ha trascinato fin dentro il box. Oreste Natalino, terrorizzato, ha consegnato allora i quattrini e i due sono fuggiti. L'allarme è stato dato immediatamente dal proprietario dell'impianto, Pasquale Fabbri, che abita a due passi. Sono accorse le auto della polizia, è stata compiuta la consueta battuta ma dei rapinatori nessuna traccia. Adesso l'inchiesta come è naturale, prosegue.

• • •

Fiore Palestra, una signora di 60 anni, che abita in via Cenede da 14, è stata scippata ieri. E' accaduto in via Etruria: la donna è stata aggredita alle spalle da un giovane che le ha strappato la borsetta (dentro c'erano 55 mila lire) ed è poi fuggito a piedi. Maria Agnesi 34 anni, via Ugoni 1, è stata invece scippata in via Orlandini: aveva 35 mila lire nella borsa e il ladro è fuggito su un'auto condotta da un complice.

• • •

Furti a catena nello stesso palazzo: nello spazio di un'ora alcuni sconosciuti hanno svaligiato tre appartamenti nello stesso stabile, in via Passarla 3. Hanno prima messo a soqquadro la casa della signora Graziosa Modesta dove si sono impadroniti di biancheria ed oggetti d'oro, poi hanno visitato gli appartamento della signora Elena Cesarini (preziosi per mezzo milione, il conto) ed infine quello del signor Guglielmo Adriani (120 mila lire in contanti e gioielli per 700 mila lire, il bottino).

Mancava l'ambulanza

Tre ore senza soccorso

Tre ore senza soccorso, perchè alle 16 l'autoambulanza se ne va e i cancelli del pronto soccorso vengono sbarrati. L'incredibile vicenda è avvenuta a Fiumicino. E' stato il carpentiere Romeo Rondinara a narrarla: poco dopo le 18 la moglie dell'uomo, Carmela Zobatta, di 27 anni, è stata colta da un malore. Il carpentiere si è così precipitato al pronto soccorso di Fiumicino, l'unico in tutto il paese. «Non rispondeva nessuno poi ho saputo che il medico era malato», ma soprattutto il fatto è che alle 16 l'ambulanza va via, se dopo succede un incidente o qualcuno si sente male, pazzo per lui...». Così per tre ore la moglie del carpentiere è rimasta senza soccorso fino a quando così Rondinara non è riuscito a trovare un medico. E superfluo sottolineare come un solo posto di pronto soccorso e per giunta con una ambulanza a orario ridotto) sia del tutto insufficiente per migliaia e migliaia di abitanti.

Oggi il responso del medico

François guarito riprende il processo?

Il processo per l'assassinio dei fratelli Menegazzo riprenderà domani? Sembra di sì, perlomeno stando alle notizie trapelate dall'infermeria del carcere di Regina Coeli dove è ricoverato Francesco Mangiavillano. E' stato proprio a causa sua che giovedì scorso il dibattimento era stato interrotto. Infatti una infiammazione vescicale aveva costretto François a sottoporsi a cure e a disertare l'udienza. Avendo espresso anche il suo rifiuto a far celebrare in sua assenza il processo, al presidente Falco non era rimasto che sospendere lo interrogatorio dei testi e rinviare tutto a domani, nella speranza che la malattia fosse di lieve entità.

Questa speranza sembra ora trovare conferma nelle notizie che giungono dal carcere. Probabilmente la sicurezza circa la ripresa del processo non la si avrà fino a domani mattina. Oggi l'urologo farà nuove analisi e si pronuncerà: dirà cioè se Mangiavillano è in grado di essere tradotto dal carcere a palazzo di giustizia o se deve ancora rimanere in infermeria.

il partito

COOPERATORI COMUNISTI: Questa mattina alle 9, in federazione, (Via dei Frentani 4) è convocata l'assemblea dei Cooperatori comunisti. Introdurrà Franco Raparelli, presiederà Ugo Velere.

UNIVERSITARI: ore 11 assemblea in Federazione.

Attivo provinciale della FGCR

Questa mattina alle 9 il comitato direttivo della FGCR ha indetto nel teatro della federazione, in via dei Frentani 4, lo attivo provinciale della FGCR, a cui tutti i Circoli e i Collettivi sono invitati a partecipare. All'ordine del giorno dell'attivo dei giovani comunisti l'esame delle iniziative già prese e di quelle da prendere nel quadro della battaglia contro la Nato e della venuta di Nixon in Italia.

Elettrodomestici all'ingrosso

Per aderire alle numerose richieste della nostra gentile Clientela, abbiamo prorogato al 31 marzo 1969 la vendita diretta al pubblico, con prezzi all'ingrosso, di cui al presente avviso. Ciò in considerazione del grande vantaggio che offre, specialmente durante la stagione invernale, l'ampio parcheggio servato all'interno dei locali.

Grande magazzino ove si accede direttamente con l'autovettura. Parcheggio interno riservato superficie mq. 2500. Migliaia di elettrodomestici, radio, autoradio, dischi e televisori a prezzi sbalorditivi delle seguenti marche: Autovox, Ariagel, Bosch, Brion Vega, Blaupunkt, C.G.E., Constructa, Castor, Candy, Daichi, Emerson, Grunding, Gasfire, Ignis, Kelvinator, Magnadyne, Phonola, Philips, Rex, San Giorgio, Siemens, Telefunken, Voxson, Westinghouse, Zoppas, ecc. Garanzia due anni, vendita anche rateale.

VIA ANDREA SACCHI, nn. 27-29
(100 metri da Ponte Milvio - 50 metri da Piazza Mancini)

DISCOTECA SELF SERVICE
DISCHI A 45 GIRI ORIGINALI L. 600
VISITATECI

Rispettando il codice, bloccano la giustizia

Il comitato di agitazione per la giustizia, composto di ufficiali giudiziari, assistenti sociali giudiziari, avvocati cancellieri, ufficiali giudiziari e uscieri giudiziari ha indetto per giovedì prossimo una «sciopero bianco» che sarà attuato nella sezione Lavoro del tribunale. Lo sciopero, che sarà limitato per ora al settore della giustizia civile, consisterà nella richiesta da parte degli avvocati della rigorosa applicazione delle norme che regolano il processo civile, al fine di dimostrare che applicando il codice si paralizza totalmente la giustizia.

TRIONFA ai Cinema
ADRIANO - AMERICA
CINESTAR-PALAZZO
IL NUOVO STREPITOSO SUCCESSO
DELLA CINEMATOGRAFIA ITALIANA

E' UN FILM PER TUTTI